

A Torino verranno dedicate due querce all'avvocata partigiana Bianca Guidetti Serra

LINK: <https://www.quotidianopiemontese.it/2023/05/04/a-torino-verranno-dedicate-due-querce-allavvocata-partigiana-bianca-guidetti-serra/>



A Torino verranno dedicate due querce all'avvocata partigiana Bianca Guidetti Serra Di Redazione QP 4 Maggio 2023 Cultura A più di due anni dal suo avvio, il progetto **weTree** continua a crescere in Italia e a Torino in particolare: venerdì 12 maggio alle ore 12.00, in occasione della Giornata internazionale della salute delle piante, presso il Giardino Lamarmora (via San Dalmazzo) verranno dedicate due piante di *Quercus robur* all'avvocata partigiana Bianca Guidetti Serra, in riconoscimento della sua instancabile attività in difesa dell'ambiente e dei diritti civili, proprio nel giardino su cui si affacciava il suo studio. La messa a dimora delle piante, organizzata da Città di Torino, Associazione **weTree**, **ColtivaTo** in collaborazione con Università di Torino e Centro Studi Gobetti, rappresenta la restituzione dell'impatto generato da **ColtivaTo**, il **Festival Internazionale**

dell'Agricoltura, che si è svolto a Torino dal 31 marzo al 2 aprile 2023. Scomparsa nel 2014, Bianca Guidetti Serra, dopo una gioventù attiva nella Resistenza, fu una delle prime penaliste in Italia, i m p e g n a t a professionalmente e politicamente nell'ambito del diritto di famiglia e della tutela dei minori e dei carcerati, nelle cause di lavoro a fianco dei sindacati e in difesa dell'ambiente, nella difesa della parità della retribuzione tra uomo e donna, del diritto all'aborto. La messa a dimora delle piante sarà occasione per ricordare 'Bianca la rossa', soprannome attribuito a Bianca Guidetti Serra in una sua famosa biografia, con la p a r t e c i p a z i o n e dell'Assessore al Verde del Comune di Torino Francesco Tresso e di allievi e colleghi di lavoro dell'avvocata. 'Sono lieto di prendere parte a questo nuovo intervento di forestazione urbana promosso da

weTree, come restituzione dell'impatto generato dal **Festival Internazionale dell'Agricoltura**,' dichiara Francesco Tresso, assessore al Verde pubblico della Città di Torino. 'Non c'è modo migliore per festeggiare la giornata internazionale della salute delle piante, che sono linfa vitale e ricchezza inesauribile per le nostre città, un bene prezioso da tutelare e salvaguardare per il benessere della comunità e delle future generazioni. È poi significativo che, con la messa a dimora di nuovi alberi, si omaggino alcune figure esemplari per la storia della nostra città, e non solo: in questo caso l'avvocata Bianca Guidetti Serra, che con il suo impegno civico e politico ha contribuito ai grandi cambiamenti sociali del nostro Paese.' Secondo **Maria Lodovica Gullino**, responsabile scientifico di **ColtivaTo** e socia fondatrice di **weTree**, 'questo nuovo intervento di **weTree**, svolto di concerto con il Comune

di Torino e con il Centro Studi Gobetti, va a ricordare una professionista brillante e impegnata, che ha lasciato nella nostra città e non solo un segno che merita di essere ricordato a tutti, e soprattutto ai giovani. Le piante scelte, ovviamente in armonia con il giardino, ben rappresentano la forza e la resistenza dimostrata dalla Guidetti Serra in tutta la sua vita nel difendere valori quanto mai attuali. Mi fa molto piacere che questo nuovo intervento di **weTree** a Torino, collegato con **ColtivaTo**, abbia luogo nella Giornata internazionale sulla salute delle piante, dalla cui salute deriva quella dell'ambiente e di noi tutti.' Un nuovo tassello si aggiunge dunque al mosaico di **weTree**, progetto di Ilaria Borletti Buitoni, **Maria Lodovica Gullino** e Ilaria Capua nato con lo scopo di valorizzare il ruolo delle piante nella tutela dell'ambiente, in un'ottica di salute circolare, che a Torino ha già visto nascere numerosi angoli verdi come il Bosco degli 'Altri', intitolato a Lia Varesio a Palazzo Nuovo; il Bosco delle Artiste, nel Giardino Fergat; il faggio per Primo Levi, accanto alla lapide dello scrittore posta sull'angolo di Corso Massimo d'Azeglio; il mirabolano dedicato a Margherita Hack, nel Parco

del Valentino; i tre alberi da frutto intitolati a Ondina Valla; le sei piante di varietà antiche per Jole Ceruti Scurti ed Eva Mameli Calvino al Parco Pietro Mennea; e infine il Prunus cerasifera per Elsa Morante, nell'Orto Botanico dell'Università di Torino. Il cuore di **weTree** è racchiuso e sintetizzato nel suo 'Patto', secondo il quale i Sindaci delle città che aderiscono al progetto si impegnano a realizzare almeno quattro dei seguenti otto punti: promuovere lo sviluppo di nuove aree verdi pubbliche, curandone la manutenzione; valorizzare la parità di genere e la competenza femminile in tutte le iniziative cittadine; sollecitare con appelli e incentivi i privati (commercianti, cittadini, ...) affinché contribuiscano con il verde all'abbellimento degli spazi di loro competenza visibili; favorire con campagne di sensibilizzazione una mobilità sostenibile (in particolare camminare per raggiungere la propria destinazione) con l'obiettivo di stimolare uno stile di vita più sano; patrocinare e promuovere programmi di educazione ambientale nelle scuole favorendo collaborazioni/accordi stabili con gli atenei della propria città; sensibilizzare e promuovere tra i cittadini la raccolta differenziata, la

cura e il rispetto degli spazi comuni e promuovere il riciclo e il recupero come alternativa allo spreco e al disuso; istituire un Premio annuale '**weTree**' all'associazione o ai cittadini meritevoli di aver contribuito alla manutenzione e all'incremento del verde nella propria città; favorire una maggiore consapevolezza tra i cittadini di una visione circolare che unisca ambiente e salute per il benessere della comunità e delle future generazioni. Otto punti essenziali, otto azioni concrete per sostenere una rinnovata sostenibilità. La città di Torino è stata tra le prime a sottoscrivere questo Patto, un vero e proprio impegno verso l'ambiente. Tra le altre città già impegnate: Milano, Perugia e Palermo. Nuovi interventi sono stati attuati anche a Biella, Pescara, Cuneo e Saluzzo.